

Ecomondo 2026, Ance punta sulle bonifiche: oltre 43 miliardi di euro il mercato potenziale, benefici per città e territori

30 Ottobre 2026



Il 5 novembre a Rimini un convegno sul recupero dei siti contaminati e la valorizzazione del suolo. Al centro le nuove sfide europee, le ricadute economiche e le esperienze dei territori.

Oltre 16 mila procedimenti di bonifica in corso, un mercato potenziale di almeno 43 miliardi di euro e circa 23 mila addetti specializzati. Sono i numeri che fotografano una delle grandi sfide ambientali ed economiche del Paese: recuperare i suoli contaminati e trasformarli in nuove risorse per le città e i territori.

È questo il tema al centro del convegno promosso da Ance a **Ecomondo 2026**, la manifestazione internazionale dedicata alla green technology e all'economia circolare in programma a Rimini. L'appuntamento, dal titolo «Bonifiche e valorizzazione del suolo: dal sito contaminato alla risorsa», si terrà **giovedì 5 novembre, dalle 11:30 alle 13**, nella Sala Circular & Healthy City, Padiglione D3.

Ad aprire i lavori sarà il presidente Ance **Antonio Ciucci**, mentre le conclusioni saranno affidate a **Stefano Betti**, vicepresidente Ance con delega alla Transizione ecologica.

Il confronto si articolerà in due sessioni. La prima sarà dedicata alle sfide poste dalla nuova Direttiva europea sul monitoraggio e la resilienza del suolo, con un approfondimento sul quadro normativo, sulle novità introdotte a livello comunitario e sulle ricadute economiche delle attività di bonifica. Interverranno il direttore generale di ISPRA **Fabrizio Penna**, insieme a giuristi ed economisti di REF Ricerche.

La seconda sessione darà spazio alle esperienze concrete dei territori, attraverso i casi di risanamento presentati da **Antonio Savarese**, presidente di Acen, e **Marco Rosso**, vicepresidente di Ance Torino.

A moderare l'incontro sarà **Maria Cristina Carlini** di Diario DIAC.

Le bonifiche rappresentano una partita strategica non soltanto sul fronte ambientale, ma anche per lo sviluppo economico e la rigenerazione urbana. Secondo le stime, ogni euro investito genera oltre due euro di benefici per l'ambiente, la salute e il territorio. Un potenziale ancora in larga parte da tradurre in interventi concreti, nuovi cantieri, occupazione specializzata e aree restituite alle comunità.

Con la partecipazione a Ecomondo, Ance porta così al centro del dibattito il contributo della filiera delle costruzioni alla transizione ecologica, indicando nel recupero dei siti contaminati una leva fondamentale per coniugare sostenibilità, sviluppo e riqualificazione del territorio.

Il programma completo del convegno è disponibile in allegato.

Allegati

5NOV_ECOMONDO_Programma
[Apri](#)

Per informazioni rivolgersi a:

**Direzione
Comunicazione, eventi
e marketing
associativo**

Tel. 06 84567.217

E-Mail:

comunicazione@ance.it